

FIERA DI SANT'ALESSANDRO
La grande festa dell'agricoltura

È iniziata ieri in via Lunga con la inaugurazione della tradizionale Fiera di Sant'Alessandro: il settore ha navigato controcorrente

APAGINA 8



«L'agroalimentare ha battuto la crisi»

L'inaugurazione. La Fiera di Sant'Alessandro incorona un comparto che si è ritagliato solide nicchie di mercato «Clienti anche da fuori provincia e regione», confermano negli stand le aziende di prodotti tipici bergamaschi

Un'inaugurazione della Fiera di Sant'Alessandro quella di ieri pomeriggio non baciata dal sole ma comunque graziata da Giove pluvio. Sempre alta, in ogni caso, la partecipazione dei bergamaschi per questa che è per metà una esposizione del comparto agricolo e agroalimentare e per metà una grande festa popolare, ricca di attrattive per il grande pubblico, le famiglie e i bambini. Festa che proseguirà oggi per concludersi domani. Un variegato «pot-pourri» che non deduce mai e anzi ogni anno si sforza di trovare qualcosa di nuovo e di interessante.

A fare gli onori di casa il vicepresidente della Camera di commercio Matteo Zanetti che ha sottolineato la forza del comparto agroalimentare nella nostra provincia: «Cinque mila imprese che danno occupazione a 8 mila persone, un settore in controtendenza, che ha saputo performare in un contesto generale di crisi, attirando tanti giovani». E la Fiera di Sant'Alessandro è la migliore vetrina per il comparto, in grado di promuovere i nostri prodotti ben oltre i confini provinciali, come confermano, agli stand dei prodotti enogastronomici, le nostre imprese produttrici di formaggi, salumi, vino, miele, olio, frutta, ortaggi. «Abbiamo clienti che arrivano da tutta la Lombardia e anche dall'Emilia», dice Lucia Morali dell'agriturismo Casa Eden di San Giovanni Bianco, che in fiera ha lanciato una nuova formaggella di capra. E Ornella Fustinoni,

dell'omonima azienda di Sedrina, conferma l'apprezzamento «forestiero» dei salumi e delle mele della casa.

Del resto - come ha ricordato il vicesindaco di Bergamo Sergio Gandi - quella di Sant'Alessandro è una fiera millenaria, dalle solide tradizioni, che vede il capoluogo fare da orgoglioso baricentro della campagna che lo circonda e non a caso il progetto

del Comune è di «allargare l'area del Parco dei colli a tutta la zona a sud della città».

Il componente dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale Giovanni Malanchini ha ricordato un misconosciuto primato della Lombardia: «È la prima regione agricola del Paese»; e Bergamo «è la capitale delle Dop casearie». Ma ha avuto da ridire sulla distribuzione delle risorse europee per la nostra agricoltura, che, a suo dire, penalizza la nostra regione. Il presidente della

Coldiretti Alberto Brivio e il direttore di Confagricoltura Bergamo Aldo Marcassoli (ha letto un messaggio del presidente Renato Giavazzi) si sono soffermati sui «prodotti di altissima qualità» e sugli «esempi virtuosi» delle nostre imprese agricole che si sono ritagliate nicchie di mercato in Italia e all'estero. Al taglio del nastro, presenti anche Maria Paola Esposito, segretario generale della Camera di commercio, e i parlamentari Elena Carnevali e Alberto Ribolla.

P. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lucia Morali di Casa Eden (formaggi)



Ornella Fustinoni (salumi e mele)



Il taglio del nastro da parte delle autorità all'inaugurazione della Fiera di Sant'Alessandro FOTO YURI COLLEONI

E stand dei Gal affollati

Debuttero gli istruttori forestali



Tiziana Stangoni e Gianluca Cucchi

È la prima volta alla Fiera di Sant'Alessandro per gli Istruttori forestali lombardi, cooperativa nata nel 2003 che si occupa di formazione in ambito forestale in tutta Italia. «Notiamo un certo interesse - dicono il vicepresidente Gianluca Cucchi e Tiziana Stangoni, consulente tecnico - del resto i nostri corsi sono rivolti a una vasta platea, dalle imprese boschive a quelle artigiane, dai gruppi di protezione civile e antincendio alle imprese di giardinaggio, dagli operatori privati agli hobbysti». I corsi si basano in particolare su un uso corretto e sicuro della motosega. Gli istruttori forestali lombardi, del resto, sono esperti boscaioli che alternano l'attività lavorativa con quella formativa. Affollati in fiera anche gli stand dei Gal, i Gruppi di azione locale (Val Seriana, Val Brembana e Colli di Bergamo) che promuovono i bandi legati ai fondi Ue per lo sviluppo rurale. «I tre Gal - dicono la presidente Lucia Morali e il consigliere Maurizio Forchini (Val Brembana) - per il periodo 2014-2020 hanno ottenuto 20 milioni di euro, erogati tramite bandi aperti a privati, enti pubblici e associazioni».

I numeri della Fiera di Sant'Alessandro

I visitatori

2005	20.000
2009	31.000
2012	40.000
2014	48.000
2015	50.000
2016	50.000
2017	45.000



250
capi di
bestiame

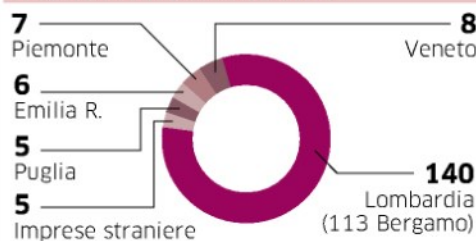


250
cavalli
in gare

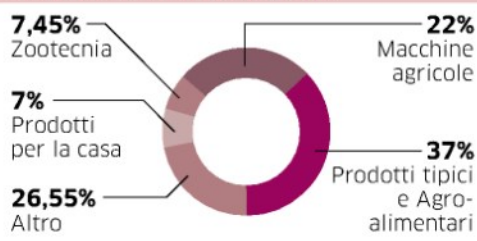


188
espositori

Regioni con più espositori



Categorie merceologiche



L'EGO